



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

Allegato A alla nota prot. 5099 del 17 aprile 2012

Rilevazione delle segnalazioni di disturbi specifici di apprendimento (DSA) al 31 gennaio 2012





*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

Allegato A alla nota prot. 5099 del 17 aprile 2012

Nota

In Emilia-Romagna si è deciso di utilizzare il termine “segnalazione” per indicare una certificazione di disturbo specifico di apprendimento (DSA) al fine di evitare ogni possibile confusione con le certificazioni riferite alla Legge 104/92 e quindi con le situazioni di handicap.

La Legge 170/2010 ha disposto che le segnalazioni di disturbi specifici di apprendimento (DSA) siano rilasciate dal servizio sanitario nazionale o da privati accreditati.

Si è pertanto resa necessaria una rivalutazione da parte delle AUSL dell'Emilia-Romagna delle segnalazioni rilasciate da privati non accreditati, depositate agli atti delle scuole entro il 31 gennaio 2012. Per facilitare il non semplice processo, soprattutto per le famiglie, si è deciso di offrire la mediazione delle scuole per la raccolta e l'invio alle AUSL di tali segnalazioni.

In accordo con la Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna si è deciso di cogliere l'occasione per effettuare un censimento generale di tutte le certificazioni di DSA, sia rilasciate dal servizio pubblico sia rilasciate da privati, presenti presentate alle scuole statali e paritarie al 31 gennaio 2012. La rilevazione è stata chiusa il 6 marzo 2012.

I dati che seguono sono il frutto di tale rilevazione.



Analisi dei dati delle segnalazioni di DSA

Il primo dato rilevante è il numero complessivo di segnalazioni: 10.526, di cui 9.830 presso scuole statali.

E' interessante notare che le diagnosi rilasciate da privati rappresentano circa il 30% del totale delle diagnosi rilevate.

Le tabelle che seguono possono fornire informazioni più dettagliate sulla distribuzione delle diagnosi tra le varie province e i diversi ordini e gradi di scuola (dalla primaria alla secondaria di II grado non essendo possibili segnalazioni di DSA nella scuola dell'infanzia).

SCUOLE STATALI DIAGNOSI PUBBLICHE E PRIVATE				
	PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO	SECONDARIA DI II GRADO	TOTALI
BOLOGNA	381	679	417	1.477
FERRARA	184	237	195	616
FORLI'- CESENA	255	284	198	737
MODENA	659	1.035	865	2.559
PARMA	211	400	367	978
PIACENZA	192	211	179	582
RAVENNA	177	252	231	660
REGGIO EMILIA	480	613	432	1.525
RIMINI	230	322	144	696
TOTALI	2.769	4.033	3.028	9.830



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

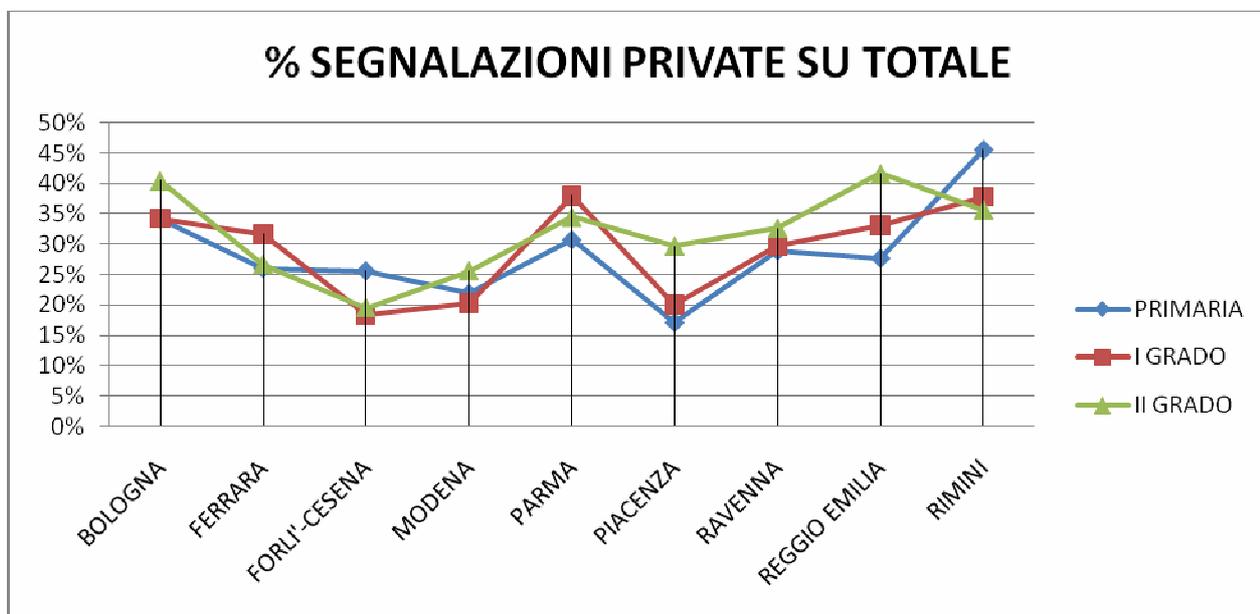
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

- Direzione Generale -

Allegato A alla nota prot. 5099 del 17 aprile 2012

SCUOLE PARITARIE DIAGNOSI PUBBLICHE E PRIVATE				
	PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO	SECONDARIA DI II GRADO	TOTALI
BOLOGNA	60	89	97	246
FERRARA	0	0	0	0
FORLI'-CESENA	10	5	7	22
MODENA	28	37	33	98
PARMA	23	61	22	106
PIACENZA	6	3	13	22
RAVENNA	13	28	8	49
REGGIO EMILIA	36	35	10	81
RIMINI	27	32	13	72
TOTALI	203	290	203	696

SCUOLE STATALI E PARITARIE DIAGNOSI PUBBLICHE E PRIVATE				
	PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO	SECONDARIA DI II GRADO	TOTALI
BOLOGNA	441	768	514	1.723
FERRARA	184	237	195	616
FORLI'-CESENA	265	289	205	759
MODENA	687	1.072	898	2.657
PARMA	234	461	389	1.084
PIACENZA	198	214	192	604
RAVENNA	190	280	239	709
REGGIO EMILIA	516	648	442	1.606
RIMINI	257	354	157	768
TOTALI	2.972	4.323	3.231	10.526



L'andamento zigzagante delle linee del grafico mostra che tra le province e i diversi ordini di scuola vi sono notevoli scostamenti nelle percentuali delle segnalazioni rilasciate da privati sul totale delle segnalazioni, a probabile testimonianza delle diverse storie che caratterizzano i territori di una regione che ha al suo interno notevoli differenze sia nella diagnostica dell'handicap sia in quella dei DSA.

Analisi dei dati della scuola statale (DSA, handicap e scolarità generale)

E' necessario precisare preliminarmente che il raffronto con la popolazione scolastica delle scuole paritarie non è al momento possibile in quanto i relativi dati statistici, forniti dalle rilevazioni integrative nazionali, non sono ancora stati resi disponibili.

Per questo motivo tutte le analisi susseguenti sono riferite ai soli dati della scuola statale.

Se si effettua una prima valutazione percentuale tra la popolazione scolastica delle scuole statali primarie e secondarie di I e II grado (rilevate nel momento della chiusura dell'organico di fatto a.s. 2011-2012) e le segnalazioni di DSA (al 31 gennaio 2012), si vede che si raggiunge la percentuale del 2,4 %. Pur non essendo compito dell'Ufficio Scolastico Regionale effettuare valutazioni epidemiologiche, la percentuale indicata pare tuttavia abbastanza in linea con quelle indicate nella letteratura internazionale.

Fa spicco la provincia di Modena, che supera il 3%.



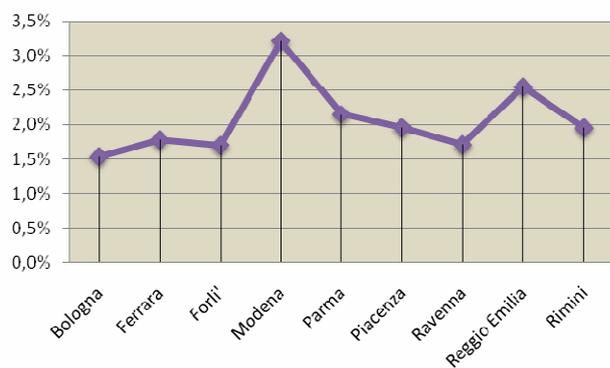
Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -

Allegato A alla nota prot. 5099 del 17 aprile 2012

ALUNNI PRIMARIA, I E II GRADO

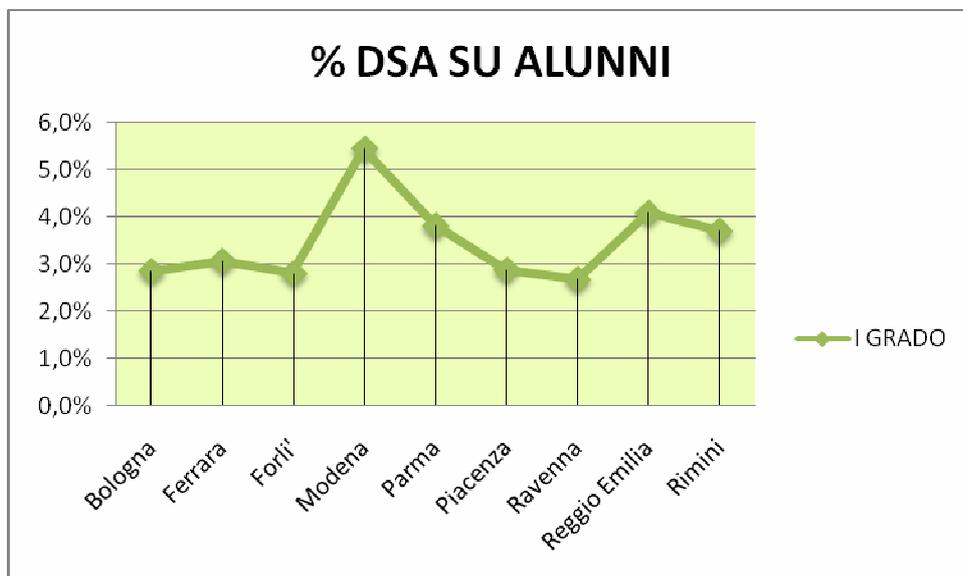
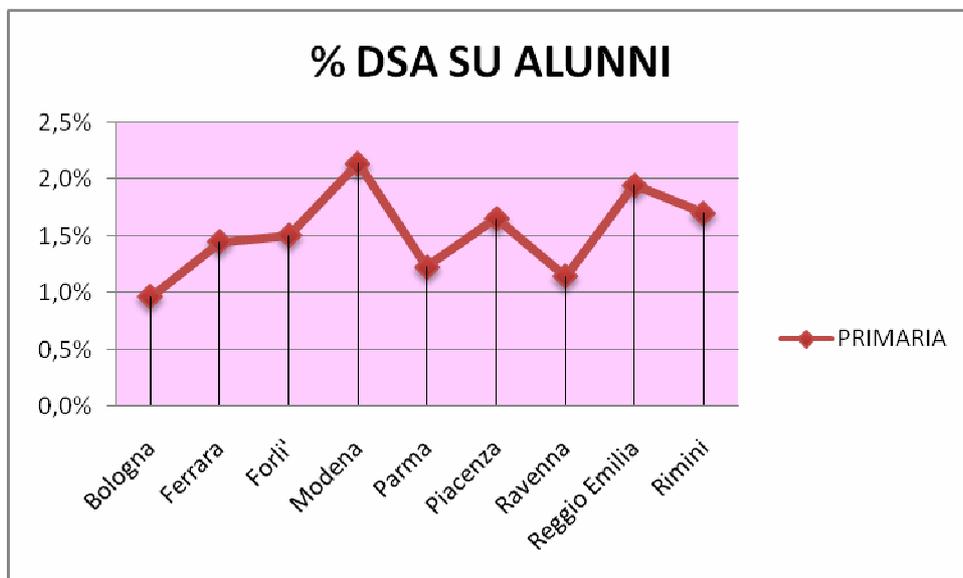
Provincia	A	B	C
	ALUNNI TOT.	DI CUI CON DSA	% B SU A
Bologna	96.332	1.477	1,53%
Ferrara	34.606	616	1,78%
Forli'	43.292	737	1,70%
Modena	79.658	2.559	3,21%
Parma	45.459	978	2,15%
Piacenza	29.728	582	1,96%
Ravenna	38.620	660	1,71%
Reggio Emilia	59.837	1.525	2,55%
Rimini	35.621	696	1,95%
Totale Emilia Romagna	463.153	9.830	2,12%

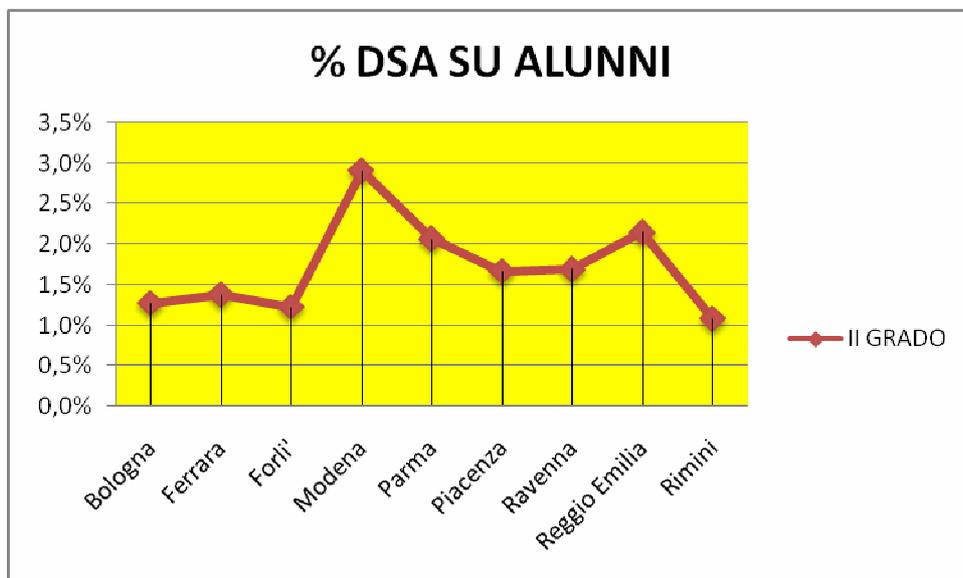
% DSA SU ALUNNI PRIMARIA, I E II GRADO



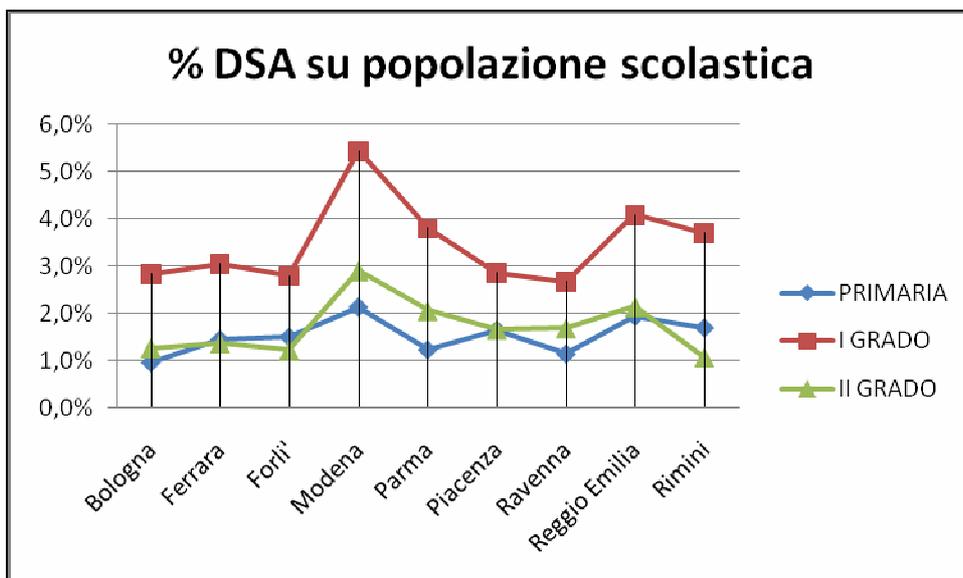


Allegato A alla nota prot. 5099 del 17 aprile 2012





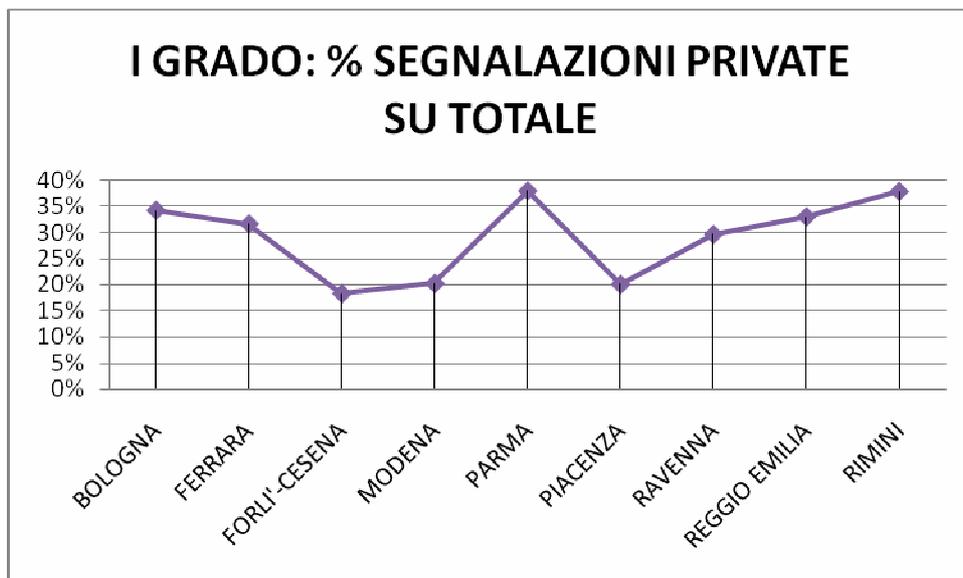
Se si osserva il grafico con i dati disarticolati per ordine e grado di scuola si vede che il picco delle segnalazioni di DSA si registra nella scuola secondaria di I grado, che distacca di molto gli altri ordini di scuola, e nella provincia di Modena, in cui si supera un preoccupante 5% del totale degli alunni di quello stesso ordine e grado.



Non si deve pensare che il dato della scuola secondaria di I grado di Modena corrisponda ad una alta incidenza di segnalazioni rilasciate da privati. Il grafico sotto riportato rappresenta le



percentuali delle segnalazioni private sul totale delle segnalazioni per la scuola di I grado nelle diverse province e si vede che Modena registra uno dei tassi più bassi.





Alunni con DSA e alunni con handicap rispetto alla popolazione scolastica

Alla chiusura delle funzioni per la determinazione dell'organico di fatto a.s. 2011-2012, gli alunni con handicap certificato ex Legge 104/92 (alunni che fruiscono di ore di sostegno) nella scuola primaria e secondaria di I e di II grado erano 11.964 e rappresentando il 2,6 % degli alunni dei medesimi ordini e gradi di scuola.

Per comprendere l'indice di complessità che queste due tipologie di "bisogni educativi speciali" portano alle scuole può essere utile sommare gli alunni con segnalazioni di DSA e alunni certificati e valutarne le percentuali nelle diverse province e nei diversi ordini e gradi di scuola.

PROVINCIA	HANDICAP	DSA	H+DSA
	PRIMARIA		
BOLOGNA	1.098	381	1.479
FERRARA	405	184	589
FORLI'	346	255	601
MODENA	754	659	1.413
PARMA	390	211	601
PIACENZA	319	192	511
RAVENNA	397	177	574
REGGIO EMILIA	779	480	1.259
RIMINI	310	230	540
Emilia-Romagna	4.798	2.769	7.567

PROVINCIA	HANDICAP	DSA	H+DSA
	PRIMO GRADO		
BOLOGNA	753	679	1.432
FERRARA	325	237	562
FORLI'	210	284	494
MODENA	497	1.035	1.532
PARMA	335	400	735
PIACENZA	224	211	435
RAVENNA	271	252	523
REGGIO EMILIA	506	613	1.119
RIMINI	234	322	556
Emilia-Romagna	3.355	4.033	7.388



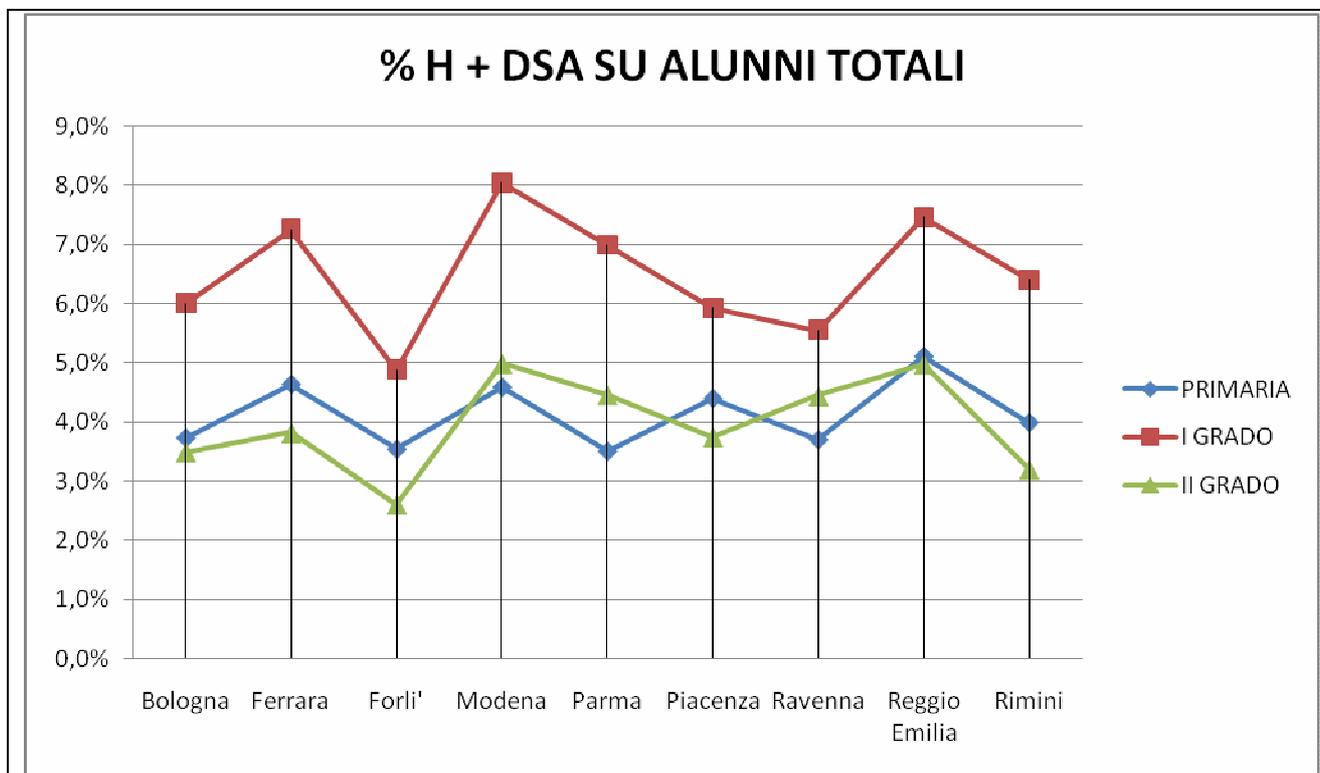
*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -

Allegato A alla nota prot. 5099 del 17 aprile 2012

	HANDICAP	DSA	H+DSA
PROVINCIA	SECONDO GRADO		
BOLOGNA	731	417	1.148
FERRARA	346	195	541
FORLI'	224	198	422
MODENA	623	865	1.488
PARMA	427	367	794
PIACENZA	225	179	404
RAVENNA	378	231	609
REGGIO EMILIA	572	432	1.004
RIMINI	285	144	429
Emilia-Romagna	3.811	3.028	6.839

PROVINCIA	H PRIMARIA, I E II GRADO	DSA	H + DSA
BOLOGNA	2.582	1.477	4.059
FERRARA	1.076	616	1.692
FORLI'	780	737	1.517
MODENA	1.874	2.559	4.433
PARMA	1.152	978	2.130
PIACENZA	768	582	1.350
RAVENNA	1.046	660	1.706
REGGIO EMILIA	1.857	1.525	3.382
RIMINI	829	696	1.525
Emilia-Romagna	11.964	9.830	21.794

Rispetto alla popolazione scolastica si ottengono le seguenti percentuali



Ancora una volta si conferma l'alto tasso di complessità registrata nella scuola secondaria di I grado; a Modena si arriva all'8% della popolazione scolastica mentre Forlì-Cesena, che rappresenta la punta inferiore, rimane comunque appena al di sotto del 5%.

Si può ipotizzare che la scuola primaria (per i DSA sicuramente, ma anche per talune condizioni di handicap) sia ancora un periodo di tempo in cui si arriva all'individuazione dei problemi e alla loro formalizzazione, che in genere è da ritenersi compiuta nella scuola secondaria di I grado.

La scuola secondaria di II grado, soprattutto dopo il completamento dell'obbligo, registra un fenomeno di dispersione degli alunni con difficoltà di apprendimento, che o lasciano gli studi o si rivolgono alla formazione professionale, all'apprendistato o ad altre forme di transizione al lavoro (o alla sua ricerca).

E' anche vero che si sta registrando un trend in crescita di richieste di individuazione di un possibile DSA in alunni della scuola secondaria di II grado con storie di insuccesso scolastico alle spalle, o comunque con grandi difficoltà.



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

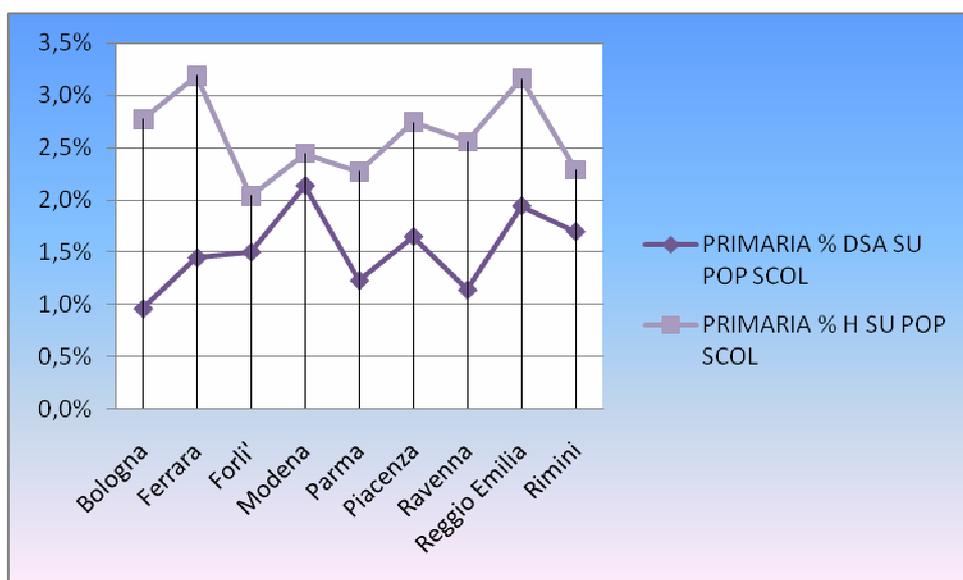
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -

Allegato A alla nota prot. 5099 del 17 aprile 2012

Leggere questo trend soltanto come una ricerca di tutele in vista dell'esame di Stato sarebbe a nostro avviso riduttivo.

Infatti spesso ciò che i ragazzi e le loro famiglie cercano è di dare un nome alle proprie difficoltà, come se volessero retrospettivamente dimostrare a se stessi e agli altri che la propria personale storia di difficoltà scolastiche non è stata dovuta a svogliatezza o a disinteresse ma ad un problema che – adesso – finalmente ha un nome.

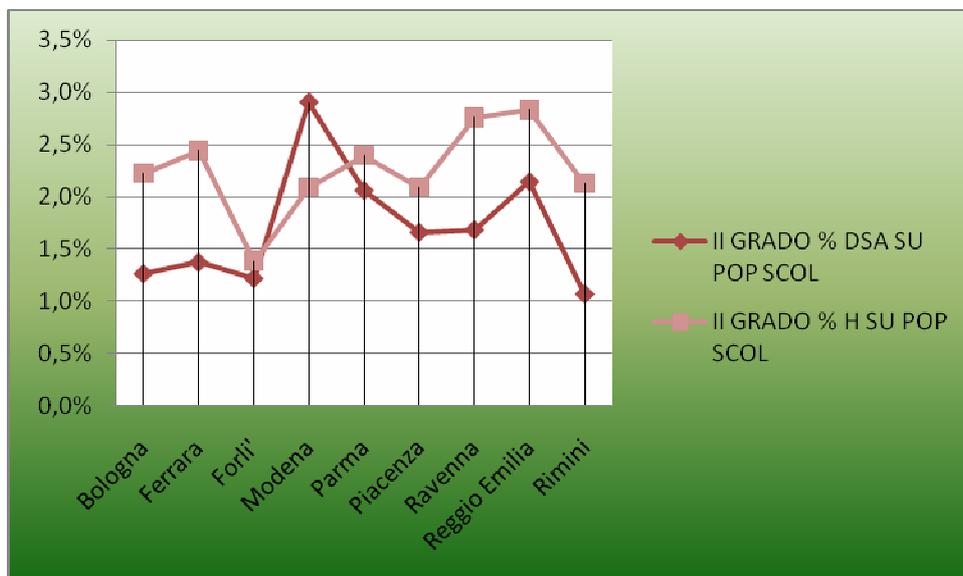
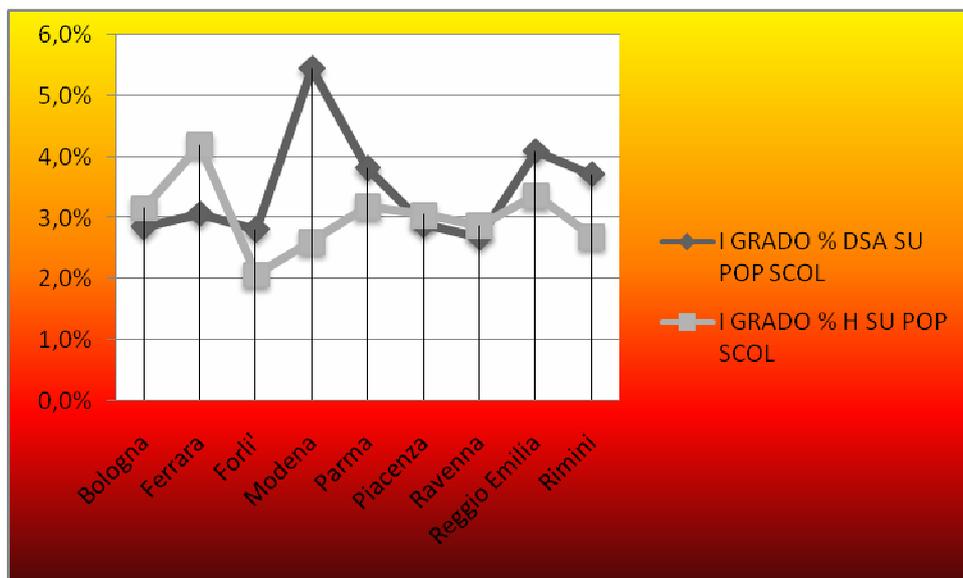
Può essere interessante osservare l'andamento percentuale dei DSA e delle certificazioni di handicap in rapporto alla popolazione dei corrispondenti ordini di scuola sia separatamente sia in totale.

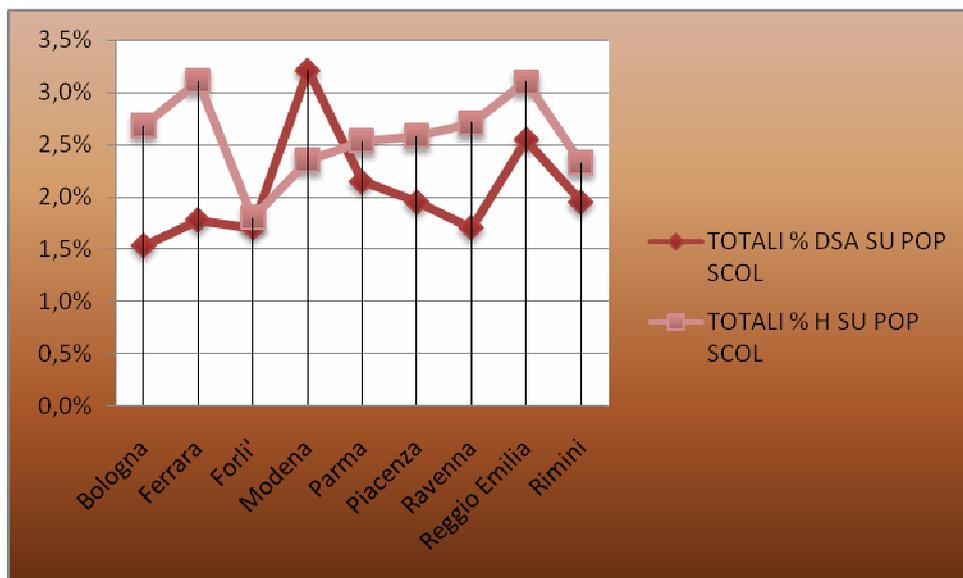




Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -

Allegato A alla nota prot. 5099 del 17 aprile 2012





E' forse curioso notare che a Modena soltanto nella scuola primaria la percentuale degli alunni con handicap supera quella degli alunni con DSA nel corrispondente ordine di scuola.

Negli altri ordini di scuola (e nei tre ordini insieme considerati) la percentuale dei DSA supera (e non di poco) quella delle certificazioni.

Se riuniamo i dati in un solo grafico gli andamenti risultano ancora più evidenti, così come il "picco" dei DSA a Modena nel I grado.



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -

Allegato A alla nota prot. 5099 del 17 aprile 2012

